

# Cappelletti: una trappola ma il M5s resta diverso

«Da noi anche decisioni strategiche vengono prese in trasparenza e non nelle segrete stanze»

## NON ALL'OSCURO

«Gli europarlamentari sapevano dei contatti»

## L'INTERVISTA



Alvise Fontanella

MESTRE

Senatore Enrico Cappelletti, che figuraccia per il Movimento...

Non mi pare proprio! Due soggetti avviano una trattativa, si arriva ad un accordo, e poi uno si tira indietro, si rimangia la parola data? Mi pare proprio che in questa vicenda la figuraccia l'abbia fatta Alde, non certo il M5s! Si potrebbe perfino pensare che sia stata una trappola...

### Una trappola?

Dopotutto, episodi di sabotaggio ai danni di un gruppo scomodo come il M5s non sono certo una novità. All'inizio della legislatura europea, quando vennero formati i gruppi, si fecero carte false per far saltare il gruppo sottraendo il rappresentante lituano, perché i gruppi politici, nel Parlamento europeo, devono annoverare aderenti di almeno sette Paesi diversi.

**Ma in questo caso nella presunta trappola il Movimento ci si è infilato attivamente, al seguito del suo leader, con le trattative che andavano avanti da mesi, i parlamentari all'oscuro di tutto...**

Non erano all'oscuro. I nostri europarlamentari sapevano benissimo

che con Ukip c'erano problemi, dal giorno dopo la Brexit. Il successo stesso della Brexit ha fatto sì che all'Ukip, ormai, interessi solo di portare a casa il massimo, di fatto politicamente sono già fuori della Ue. E difatti le interlocuzioni tra il M5s ed altri possibili euro-gruppi sono iniziate il giorno dopo la Brexit.

**E per queste interlocuzioni l'euroscettico M5s va a scegliere il gruppo più europeista del mondo...**

No, avevamo scelto i Verdi. Ma ci hanno detto di no perché avevano paura di perdere la loro identità. Noi con Alde ponevamo un solo problema: che ci venisse riconosciuta la nostra autonomia di votazione, per portare avanti il nostro programma. È normale, era stato così anche con Ukip: ben poche sono state le votazioni in cui abbiamo votato come loro, pur facendo parte dello stesso gruppo.

**In questa vicenda sono emerse le difficoltà di relazione tra partiti normali, con una loro democrazia interna classica, e partiti come il Cinquestelle, dove il voto sul web alla fine ratifica la decisione del capo.**

Non è vero. Ci sono stati casi, come sull'immigrazione, in cui il voto ha preso direzioni diverse da quelle auspiccate da Grillo. In realtà questa vicenda dimostra ancora una volta che il Movimento affida alla totale trasparenza e alla democrazia diretta anche scelte strategiche, che nei partiti tradizionali vengono prese da pochi nelle se-

